



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° X / 5814

Seduta del 18/11/2016

---

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
VIVIANA BECCALOSSI  
SIMONA BORDONALI  
FRANCESCA BRIANZA  
CRISTINA CAPPELLINI  
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA  
GIULIO GALLERA  
MASSIMO GARAVAGLIA  
MAURO PAROLINI  
ANTONIO ROSSI  
ALESSANDRO SORTE  
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Mauro Parolini

Oggetto

APPROVAZIONE DEI CRITERI PER IL BANDO "EXPORT A TUTTOFOOD 2017"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Roberto Lambicchi

Il Direttore Generale Danilo Piercarlo Maiocchi

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTE:

- la l.r. n. 11 del 19 febbraio 2014 “Impresa Lombardia: per la libertà d’impresa, il lavoro e la competitività”, con la quale la Regione persegue la crescita competitiva del contesto territoriale e sociale della Lombardia, supportando, tra l’altro, la capacità delle imprese di sviluppare e ampliare la proprie prospettive di export;
- la l.r. n. 6 del 2 febbraio 2010 “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere” che disciplina, tra l’altro, le competenze della Regione in materia di promozione e sviluppo del sistema fieristico lombardo;

### RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo, approvato con d.c.r. n. X/78 del 09/07/2013, che prevede il sostegno all’export delle piccole e medie imprese e riconosce il ruolo delle fiere quali partner per lo sviluppo delle imprese;
- l’Accordo di Programma (AdP) per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo fra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo, approvato con d.g.r n. X/5009 dell’11 aprile 2016;
- il Programma d’Azione 2016 dell’AdP, approvato con d.g.r. del 25 luglio 2016 n. X/5444, che prevede, nell’ambito dell’Asse 2 “Attrattività e competitività dei territori”, la realizzazione di misure a sostegno dell’export delle imprese lombarde;

**CONSIDERATO** che il settore dell’industria agroalimentare, come emerge dai dati disponibili forniti dalle analisi congiunturali elaborate da Unioncamere Lombardia denota una significativa forza competitiva sui mercati internazionali, mostrando, dal 2008 in poi, una dinamica di crescita delle esportazioni superiore alla media delle esportazioni lombarde;

**CONSIDERATO** che, nel calendario delle manifestazioni fieristiche lombarde del 2017, è prevista la manifestazione “Tuttofood – Milano World Food Exhibition”, dall’8 all’11 maggio 2017 presso il quartiere fieristico di Rho Fieramilano, organizzata da Fiera Milano SpA, e che tale manifestazione:

- rappresenta la prima fiera del settore in Lombardia e una delle principali



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

manifestazioni del settore agroalimentare in Europa, potendo vantare, nell'ultima edizione del 2015, oltre 70.000 visitatori, di cui quasi il 30% stranieri, 180.000 mq di superficie espositiva, e più di 2.800 imprese espositrici;

- si pone in continuità con i temi dell'alimentazione, eredità di Expo 2015, declinandoli nei suoi aspetti di produzione agroalimentare, di innovazione della filiera alimentare, di sicurezza e qualità dei prodotti e di valorizzazione delle tradizioni alimentari e delle produzioni locali, contribuendo a consolidare il posizionamento internazionale di Milano e della Lombardia su questi temi acquisito con l'esposizione universale;

**RITENUTO** pertanto di promuovere un intervento di sostegno all'export delle micro, piccole e medie imprese del settore agroalimentare, che valorizzi al contempo il ruolo delle fiere lombarde come piattaforma di sviluppo delle imprese e di promozione dell'attrattività del territorio, con particolare riferimento alla fiera di settore "Tuttofood";

**DATO ATTO** che la Struttura competente della DG Sviluppo Economico, in collaborazione con Unioncamere Lombardia e Fiera Milano S.p.A., ha elaborato i criteri per l'emanazione del bando "Export a Tuttofood 2017", come descritti all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo complessivo IVA inclusa di € 363.200, di cui € 70.000 a carico di Regione Lombardia, € 130.000 a carico di Unioncamere Lombardia e € 163.200 a carico dell'organizzatore della manifestazione Fiera Milano SpA, prevedendo una selezione di imprese tramite bando pubblico e l'offerta a ciascuna delle beneficiarie, a fronte del versamento di una quota di partecipazione di € 1.220 IVA inclusa ad impresa, di un pacchetto di servizi inclusivi della partecipazione a Tuttofood 2017 e dell'organizzazione di incontri d'affari con buyer esteri in fiera, nonché della partecipazione ad eventi promozionali rivolti al pubblico dei consumatori finali, da realizzare al di fuori della fiera;

**DATO ATTO** che la Segreteria Tecnica dell'AdP, nella seduta del 24/10/2016, ha approvato il bando in oggetto, condividendo un impegno finanziario di € 170.000 IVA inclusa, di cui € 100.000 a carico di Unioncamere Lombardia e € 70.000 a carico di Regione Lombardia;

**VISTA** la comunicazione prot. R1.2016.0017509 del 14/11/2016, con cui Unioncamere Lombardia ha confermato uno stanziamento ulteriore di € 30.000 per



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

la realizzazione del bando in oggetto, in aggiunta a quanto già stabilito nella Segreteria Tecnica dell'AdP, per un totale a suo carico di € 130.000;

**RITENUTO** pertanto:

- di approvare i criteri per l'emanazione del bando "Export a Tuttofood 2017", come descritti all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di individuare Unioncamere Lombardia come soggetto attuatore del bando, nell'ambito dell'Accordo di Programma, a cui è altresì demandata l'attività di istruttoria e controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- di prevedere uno stanziamento complessivo per il suddetto bando di € 363.200 IVA inclusa, di cui:
  - € 70.000 a carico di Regione Lombardia;
  - € 130.000 a carico di Unioncamere Lombardia;
  - € 163.200 a carico dell'organizzatore della manifestazione Fiera Milano SpA;

**DATO ATTO** che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto attuatore, è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde, a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- realizzare il progetto secondo i criteri di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- alimentare il Registro Nazionale Aiuti con i dati degli aiuti "de minimis";
- comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità;

**STABILITO** che gli oneri a carico di Regione Lombardia per il bando "Export a Tuttofood 2017", pari ad € 70.000:



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- trovano copertura sul capitolo 14.01.104.8348 (Titolo I "Spese Correnti"; Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 1 "Industria, PMI e artigianato") del bilancio 2016;
- saranno trasferiti al soggetto attuatore Unioncamere Lombardia per la realizzazione delle attività in sede di approvazione del bando "Export a Tuttofood 2017", come specificato all'Allegato 1 del presente atto;

**DATO ATTO** che gli aiuti sono concessi sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis") e 6 (controllo);

**RITENUTO** che:

- la concessione degli aiuti non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013 e in particolare per le attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- la concessione dei contributi non è rivolta alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- non saranno erogati contributi ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;
- non è consentito il cumulo degli aiuti di cui al presente atto con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**DATO ATTO** che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 che:

- informi su eventuali aiuti “de minimis” ricevuti nell’arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti “de minimis” ricevuti;
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all’art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- attesti di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;
- attesti di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- attesti di non aver ricevuto altri aiuti per le stesse spese ammissibili;

**PRECISATO** che per le attestazioni di cui sopra le imprese devono utilizzare la modulistica approvata in sede di Conferenza delle regioni e delle province Autonome;

**RITENUTO** di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Sviluppo Economico l’assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti, nonché l’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** che le azioni di comunicazione, ove previste, saranno realizzate previo parere della Commissione Comunicazione;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**ACQUISITO**, in data 15 novembre 2016 il parere espresso dal Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'allegato F) della DGR X/3839 del 14/07/2015;

**VISTE:**

- la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

**A voti unanimi**, espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di approvare i criteri per l'emanazione del bando "Export a Tuttofood 2017", come descritti all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo complessivo IVA inclusa di € 363.200, di cui € 70.000 a carico di Regione Lombardia, € 130.000 a carico di Unioncamere Lombardia e € 163.200 a carico dell'organizzatore della manifestazione Fiera Milano SpA;
2. di individuare Unioncamere Lombardia come soggetto attuatore del bando, nell'ambito dell'Accordo di Programma, e di prevedere che le risorse a carico di Regione Lombardia, pari a € 70.000, siano ad essa trasferite per la realizzazione delle attività all'atto dell'approvazione del bando, nelle modalità previste all'Allegato 1 del presente atto;
3. di prevedere che il bando "Export a Tuttofood 2017" ed i relativi benefici siano attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis") e 6 (controllo);



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

4. di dare atto che agli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia, pari ad € 70.000, si farà fronte con le risorse previste sul capitolo 14.01.104.8348 (Titolo I "Spese Correnti"; Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 1 "Industria, PMI e artigianato") del bilancio 2016, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
5. di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Sviluppo Economico l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet [www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it](http://www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO  
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



## BANDO “EXPORT A TUTTOFOOD 2017”

### Criteria di attuazione

<p><b>OBIETTIVO</b></p>	<p>Sostenere l'export delle micro, piccole e medie imprese lombarde con una modalità facilmente accessibile per incontrare i mercati esteri direttamente in Lombardia, valorizzando al tempo stesso le manifestazioni fieristiche ospitate dal territorio lombardo come volano per lo sviluppo delle imprese e per la promozione dell'attrattività del territorio.</p> <p>L'aiuto, a fronte di una minima quota di compartecipazione a carico delle imprese beneficiarie, si compone di un pacchetto di servizi che, sfruttando la capacità di attrazione di una grande manifestazione fieristica internazionale in Lombardia, permetta alle imprese beneficiarie di incontrare potenziali clienti esteri, appositamente selezionati, direttamente in Lombardia.</p> <p>Il progetto ruota attorno alla fiera “Tuttofood 2017”, la principale manifestazione fieristica internazionale lombarda sul settore dell'agroalimentare, organizzata da Fiera Milano SpA a Rho dall'8 all'11 maggio 2017.</p>
<p><b>PARTNER PROMOTORI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Lombardia</li> <li>- Unioncamere Lombardia</li> <li>- Fiera Milano SpA</li> </ul>
<p><b>SOGGETTO ATTUATORE E MODALITÀ DI GESTIONE</b></p>	<p>Il soggetto attuatore dell'azione, nell'ambito dell'Accordo di Programma, è Unioncamere Lombardia.</p> <p>Unioncamere Lombardia provvederà a regolare i rapporti col partner Fiera Milano SpA e ad acquisire i servizi necessari alla realizzazione del progetto.</p> <p>Unioncamere Lombardia, nel realizzare l'azione, è tenuta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;</li> <li>- realizzare il progetto secondo i criteri di cui al presente atto e le modalità di cui al successivo bando, garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;</li> <li>- comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità;</li> <li>- valorizzare il cofinanziamento regionale concordando con il Responsabile del Procedimento la modalità di apposizione del</li> </ul>

## Allegato 1

	<p>logo di Regione Lombardia.</p> <p>Regione Lombardia trasferirà, in sede di approvazione del bando di attuazione del presente atto, la quota a proprio carico di € 70.000, per consentire l'acquisizione degli spazi presso la manifestazione e la realizzazione delle attività.</p> <p>A conclusione delle attività, Unioncamere Lombardia dovrà presentare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il rendiconto analitico dei costi di progetto;</li><li>- una relazione finale sulle attività svolte;</li><li>- copia dei documenti/report/analisi prodotti come output di progetto e dei materiali di comunicazione;</li><li>- una relazione di <i>customer satisfaction</i> delle imprese partecipanti all'iniziativa.</li></ul> <p>Nel caso in cui, a consuntivo, i costi di progetto siano risultati inferiori allo stanziamento previsto per l'azione, la partecipazione finanziaria di Regione sarà ridotta proporzionalmente.</p>
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	<p>Dotazione complessiva <b>€ 363.200</b>, così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>€ 70.000</b> Regione Lombardia</li><li>- <b>€ 130.000</b> Unioncamere Lombardia</li><li>- <b>€ 163.200</b> Fiera Milano SpA</li></ul>
<b>MODALITÀ DI AIUTO</b>	<p>Offerta alle imprese beneficiarie di un pacchetto di servizi composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Stand preallestito (12 mq), inclusivo di assicurazione, utenze e quota di adesione, presso <b>Tuttofood 8-11 maggio 2017</b>;</li><li>- Percorso di formazione propedeutica ad una efficace partecipazione alla fiera;</li><li>- Incontri d'affari, durante la manifestazione fieristica, con <b>buyer esteri qualificati e imprese (B2B)</b>;</li><li>- Possibilità di partecipare ad <b>eventi aperti al pubblico (B2C)</b>, a Milano, nell'ambito del programma di iniziative che accompagneranno la fiera Tuttofood nella città di Milano dal 4 all'11 maggio;</li><li>- Servizio di consulenza specialistica sulle tematiche dell'export (contrattualistica, pagamenti, dogane, trasporti ecc.) direttamente in fiera.</li></ul> <p>Ciascuna impresa beneficiaria, successivamente all'ammissione al beneficio, dovrà versare a Fiera Milano S.p.A. una quota di cofinanziamento pari a <b>€ 1.220</b> IVA inclusa a titolo di conferma della propria partecipazione. I restanti servizi saranno erogati <b>gratuitamente</b>.</p>

<p><b>SOGGETTI BENEFICIARI</b></p>	<p><b>Micro, piccole e medie imprese</b> in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sono iscritte al Registro delle Imprese e risultano attive;</li> <li>- Hanno sede legale o operativa in Lombardia;</li> <li>- Realizzano un fatturato non superiore <b>€ 30.000.000</b>;</li> <li>- Non hanno già presentato domanda di iscrizione a Tuttofood 2017;</li> <li>- Sono imprese manifatturiere e rientrano nel <b>repertorio merceologico</b> ammesso alla fiera "Tuttofood", secondo il dettaglio da definire in sede di emanazione del relativo bando;</li> <li>- Sono in regola col pagamento del Diritto Camerale Annuale;</li> <li>- Non rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 "De minimis";</li> <li>- Non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;</li> <li>- Non hanno situazioni debitorie pregresse o contenziosi aperti con gli enti promotori (Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Fiera Milano SpA);</li> <li>- Hanno legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 65 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n 159 (c.d. Codice delle leggi anti mafia).</li> </ul> <p>All'atto della conferma della partecipazione, l'impresa dovrà essere inoltre in possesso di questi ulteriori requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendenti, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;</li> <li>- Sono in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).</li> </ul>
<p><b>MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE IMPRESE</b></p>	<p>La selezione delle imprese beneficiarie avverrà tramite bando pubblico.</p> <p>Le imprese dovranno presentare domanda in via telematica sul sito <a href="http://webtelemaco.infocamere.it">http://webtelemaco.infocamere.it</a> <b>dal 10 gennaio al 21 febbraio 2017.</b></p> <p>I benefici saranno assegnati tramite un bando a sportello con valutazione dei progetti, sulla base del possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità sopra riportati e tramite l'assegnazione di un punteggio a ciascuna domanda.</p> <p>Le imprese richiedenti riceveranno una valutazione, con un</p>

	<p>punteggio da 0 a 100, basata su un <b>Questionario valutativo della propensione all'export dell'impresa</b>, da compilare in fase di domanda.</p> <p>Il questionario valutativo mirerà a valutare l'azienda sotto i seguenti profili: esperienza pregressa in tema di export; capacità di marketing e organizzazione interna; prodotto e organizzazione produttiva.</p> <p>Le imprese in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione <b>non inferiore a 40 punti</b> saranno ammesse in base all'<b>ordine cronologico</b> di presentazione della domanda.</p> <p>L'azione prevedrà la selezione di un numero di imprese beneficiarie fino a un massimo di <b>60</b>.</p> <p>Regione Lombardia provvederà ad alimentare il Registro Nazionale Aiuti con i dati degli aiuti "de Minimis" e ad ammettere, con decreto del dirigente competente, le imprese al beneficio, secondo le seguenti tempistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- entro il <b>20 febbraio 2017</b> per le domande presentate tra il 10 e il 31 gennaio</li> <li>- entro il <b>13 marzo 2017</b> per le domande presentate tra il 1 e il 21 febbraio</li> </ul>
<p><b>REGIME DI AIUTO ED ESCLUSIONI</b></p>	<p>Gli aiuti di cui al presente atto sono concessi sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" , ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2). Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.</p> <p>L'ammontare dell'aiuto è pari a <b>€ 3.333,33</b>, equivalente alla quota, per ciascuna impresa, delle risorse pubbliche impiegate nel progetto.</p> <p>Se l'impresa unica richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.</p>

## Allegato 1

	<p>Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale pertinente, l'aiuto non può beneficiare del suddetto regolamento (art. 3.7). L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.</p> <p>Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.</p> <p>Gli aiuti "de minimis" di cui al presente bando non possono essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili.</p>
--	--